

“MURALES CONTRO LA DISCRIMINAZIONE”

L'obiettivo del progetto è quello di rendere visibile la discriminazione e il disagio delle persone transgender, tramite la realizzazione di un murales che nasce dalla collaborazione fra la l'associazione Libellula e l'artista americano Greg Corvino, membro della compagnia teatrale di Vermont *“Bread & Puppet”*. Mediante la creazione di laboratori e sensibilizzazione del territorio sociale all'interno di aree urbane; la promozione di un laboratorio sperimentale che preveda, anche attraverso il coinvolgimento delle altre organizzazioni di Terzo settore, delle amministrazioni pubbliche, delle istituzioni scolastiche localmente attive, la partecipazione di persone transgender e transessuali; e la diffusione di una campagna di sensibilizzazione e informazione sull'iniziativa per un coinvolgimento di cittadinanza attiva e partecipata nelle quali sono coinvolte le stesse persone transgender.

Il progetto prevede una prima fase di pubblicizzazione, mediante locandine con diffusione in luoghi pubblici e su siti internet dell'iniziativa; e una seconda fase di realizzazione del murales, nella quale si terranno 2 focus group. Nel primo, realizzato all'interno dell'associazione, verranno definite insieme le principali tematiche e aree di discriminazione percepita dai partecipanti attraverso la discussione e la elaborazione di questi argomenti in immagini; e nel secondo si terrà la realizzazione pratica del murales, un evento pubblico nel quale tutti sono invitati a sperimentare percorsi innovativi di sensibilizzazione, cittadinanza attiva e attività riguardanti l'inclusione sociale tramite la partecipazione attiva delle persone transgender, loro amici e familiari e della popolazione in generale.

Con la realizzazione del progetto si intende generare un processo di condivisione al fine di far emergere riflessione sull'argomento sia per i soggetti vittime di discriminazioni sia al contesto circostante. Sconfiggere, almeno in alcuni ambienti, lo stigma che segna il vissuto penoso delle persone transessuali, grazie alla realizzazione di un lavoro che abbatte le barriere della paura del diverso in una società che “costringe” le transessuali a prostituirsi e i transessuali a nascondersi e confondersi con il resto della società considerata “normale” e/o “sana”.



















